

Codice A1814B

D.D. 3 dicembre 2024, n. 2565

Diffida a seguito di rapporto amministrativo della Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" Nucleo di Tortona per utilizzo e occupazione senza titolo di pertinenza idrica posta in sponda sx del Torrente Scrivia a scopo agricolo (seminativo), frontestante la part. 66 del Fg. 47 e la part. 41 del Fg. 46 del Comune di Castelnuovo Scrivia (AL) - ex art. 1 bis co. 3 della l.r. 12/2004.



ATTO DD 2565/A1814B/2024

DEL 03/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Diffida a seguito di rapporto amministrativo della Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" Nucleo di Tortona per utilizzo e occupazione senza titolo di pertinenza idrica posta in sponda sx del Torrente Scrivia a scopo agricolo (seminativo), frontestante la part. 66 del Fg. 47 e la part. 41 del Fg. 46 del Comune di Castelnuovo Scrivia (AL) - ex art. 1 bis co. 3 della l.r. 12/2004.

In data 5/11/2024 il Nucleo Carabinieri Forestale di Tortona ha inviato una nota acquisita al ns. prot. n. 51979, in cui comunicava che:

- nel corso di attività di sopralluogo, unitamente all'Ente di gestione aree protette del Po piemontese, una pertinenza idrica di ca. 20.300 m² ricadente all'interno del sito Natura 2000 IT 180031 Basso Scrivia, posta in sponda sinistra del torrente Scrivia *frontestante la part. 66 del Fg. 47 e la part. 41 del Fg. 46 del Comune di Castelnuovo Scrivia (AL)*, era interessata da coltivazioni a seminativo;

- a seguito ulteriori accertamenti si appurava che in assenza di alcun titolo concessorio la cura, la trinciatura ed il raccolto della coltivazione, nel periodo stimato da aprile a maggio 2024, era riconducibile alla Società BIOGASERVIZI con sede legale in via Giosué Carducci 8 – 34133 Trieste - C.F./P. Iva 01260460322, nella persona del Legale rappresentante sig. Vecchiet Massimo;

- l'ufficio aveva provveduto a comminare all'utilizzatore la sanzione amministrativa, così come previsto dal co. 1 dell'art. 1 bis della l.r. 12/2004 e a segnalare l'arbitraria occupazione alla competente Procura di Alessandria, ai sensi dell'art. 633-639 bis del Codice Penale.

Con nota acquisita al prot. n. 53730 del 13/11/2024, l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese ha ribadito che l'area demaniale in questione è compresa all'interno della Rete Natura

2000 Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT180031 "Basso Scrivia" tutelato dalla Direttiva Habitat (Direttiva 92/43CEE) e come tale il trasgressore dovrà provvedere alla messa in pristino dello stato dei luoghi da effettuarsi in conformità alle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" (D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 e ss.mm.ii.).

Atteso che, così come stabilito dal co. 3 e 4 dell'art. 1-bis della l.r. 12/2004, gli utilizzatori di beni demaniali in assenza di titolo concessorio, sono tenuti a corrispondere un indennizzo pari all'importo del canone maggiorato del 30%.

Verificato che l'importo del canone, come stabilito dalla Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, ammonta a 513,00 Euro il trasgressore dovrà corrispondere i seguenti importi:

- Euro 666,00 a titolo di indennizzo (€ 513,00 canone + € 153,00 maggiorazione del 30%);
- Euro 513,00 a titolo di canone 2025 (occupazione per la messa in pristino dello stato dei luoghi);
- Euro 150,00 a titolo di spese di istruttoria.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori un carico di Euro 1.329,00 come somma dovuta alla Regione Piemonte dal trasgressore a titolo di indennizzo e canone a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 363 e di versamento di Euro 150,00 a titolo di spese di istruttoria a cui andrà associato il numero di accertamento 368 entrambi assunti con la D.D. n. 3178/A1800/2023 per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al responsabile della violazione verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- gli artt. Art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la l.r. 12 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e ss.mm.ii. e il regolamento regionale n. 10/R/2022: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- a D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" e ss.mm.ii.;

determina

- di diffidare, per le motivazioni citate in premessa, la Società BIOGASERVIZI con sede legale in via Giosué Carducci 8 – 34133 Trieste - C.F./P. Iva 01260460322, nella persona del Legale rappresentante sig. Vecchiet Massimo, quale responsabile dell'*occupazione senza titolo di pertinenza idrica posta in sponda sx del T. Scrivia a scopo agricolo (seminativo), frontestante la part. 66 del Fg. 47 e la part. 41 del Fg. 46 del Comune di Castelnuovo Scrivia (AL)*, affinché provveda, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ad effettuare il versamento dell'importo di Euro 1.329,00 così come verificato e secondo le modalità indicate in premessa;

- di diffidare, altresì il destinatario del presente atto a dare comunicazione con posta certificata o raccomandata postale allo Scrivente Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti degli avvenuti adempimenti, allegando le ricevute dei versamenti delle somme sopraindicate entro i successivi 15 giorni;

- di intimare al responsabile della violazione, entro 45 gg dalla notifica del presente atto, la presentazione di un progetto, a firma di tecnico abilitato, inerente la messa in pristino dello stato dei luoghi; tale progetto, redatto in conformità alle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" (D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 e ss.mm.ii.), dovrà essere trasmesso a questo Ente, all'Agenzia interregionale per il fiume Po – Ufficio operativo di Alessandria e all'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese; una volta acquisiti i necessari pareri, il trasgressore dovrà obbligatoriamente provvedere, a sua cura e spese, alla restituzione in pristino sulla base del cronoprogramma stabilito nel succitato progetto;

- di avvisare che, in caso di inadempimento, si provvederà a darne notizia all'Autorità Giudiziaria, ravvisandosi l'ipotesi prevista dell'art. 650 del c.p..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa